Da Cinecittà all'Umbria «Tito film festival» si fa bello a Costacciaro

Nel piccolo paese alle pendici del Monte Cucco omaggio al cinema italiano
Da domani due giorni di incontri e proiezioni. Madrina Claudia Gerini

Alla scoperta della rassegna
Il programma completo dell'iniziativa è reperibile su www.titofilmfestival.it oltre a tutte le indicazioni anche in caso di pioggia

di **Sofia Coletti**
COSTACCIARO (Perugia)

Per due giorni un piccolo borgo medievale sulle pendici del Monte Cucco diventa capitale del cinema. Domani e sabato Costacciaro ospita infatti il debutto del «Tito Film Festival. Da Costacciaro a Cinecittà A/R», il primo festival della gratitudine con Claudia Gerini nel ruolo di madrina. La manifestazione è organizzata dai giovanissimi dell'Associazione Pro Costacciaro in collaborazione, tra gli altri, con Istituto Luce – Cinecittà, con direzione artistica di Emanuele Sabetta. E' dedicato a Tito Marconi, primo presidente di Cinecittà e originario di Costacciaro: su suo impulso, molti umbri diventarono maestranze del cinema e contribuirono alla rinascita di Cinecittà.

Il programma della due giorni è fitto di eventi, proiezioni, talk, premiazioni e film in vr (in speciali postazioni di realtà virtuale). Insieme a Claudia Gerini sono attesi Francesco Pannofino, Nicola Nocella, Giulio Base, Rocío Muñoz Morales, l'interprete di "Pinocchio" Maria Pia Timo e il pluripremiato costumista del film Massimo Cantini Parrini. Saranno presentati i finalisti del contest di Rai Cinema Channel, per il miglior corto Under 35, Palazzo Ducale accoglierà la mostra fotografica *Cinecittà, oltre lo sguardo* di Fabio Lovino e la masterclass di Roberto Recchioni, sceneggiatore, disegnatore e direttore editoriale di Dylan Dog, dal titolo *La scrittura invisibile: le parole dietro le immagini*. Gli eventi potranno essere seguiti in diretta sul giornale online Posso.it.

«Trasformeremo le vie del piccolo borgo in una sorta di percorso immersivo negli anni più fulgidi di Cinecittà» dice Sabetta. Claudia Gerini è felice di essere la madrina del festival della gratitudine, «perché – spiega – il cinema è un mondo dove la riconoscenza può avere un valore cruciale. E' un lavoro fatto di immagini, autori, maestranze e talento, ma anche di alleanze, solidarietà e famiglia».

> **Le vie del piccolo centro saranno una sorta di percorso immersivo negli anni d'oro delle pellicole**

> **Tito Marconi, originario di lì, fu il primo presidente della grande struttura di produzione a Roma, rilanciandola nel dopoguerra**

Claudia Gerini, nella foto Cestari, si è detta felice di essere la madrina dell'iniziativa: «Il cinema è un mondo dove la riconoscenza può avere un valore cruciale». Francesco Pannofino sarà uno degli ospiti a Costacciaro